

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato sent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente sent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina sent. 15. Per più inserzioni presso da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

La situazione generale tende alla calma; è il momento dell'aspettativa. Il fatto principale è la partenza degli imperiali di Germania per la Palestina.

Con questo viaggio Guglielmo II non compie solamente un atto di parvenza religiosa con la visita ai luoghi santi, ma pure un atto politico, essendoché egli stesso vuol affidare i cittadini germanici cattolici che vivono in Oriente, che loro non mancherà per l'avvenire la protezione del Governo imperiale.

Finora la Francia aveva il privilegio per la protezione di tutti i cattolici di Oriente, a qualunque nazionalità appartenessero; ma d'ora innanzi, con piena ragione la Germania vuole emanciparsi da questa soggezione, e auguriamo che presto venga imitata da tutti gli altri Stati.

Il Vaticano ha dichiarato solennemente per bocca di Papa Leone XIII e del cardinale Parocchi, che alla Francia spetta la protezione di tutti i cattolici d'Oriente; ma esso dev'essere però persuaso che Guglielmo II andrà dritto per la sua strada e si valerà di ogni mezzo per muovere dalle chiacchiere, e tantopiù l'imperatore rimarrà fermo nel suo proposito, essendo egli sicuro d'aver in questa questione l'appoggio di tutti i partiti della Germania.

L'imperatore si è incontrato a Venezia con il Re d'Italia, e molto probabilmente in quel convegno che fu di breve durata, si sarà discusso della situazione politica; noi però non azzardiamo ad emettere giudizi più o meno problematici su quanto sarà stato detto fra i due monarchi alleati, ma che da nessuno si sa, né si saprà.

In questo momento però il convegno di Venezia non è privo di significato poiché non si può passare sotto silenzio, che ora che in parecchi paesi d'Europa si tenta d'introdurre una corrente antitaliana, il potente imperatore di Germania fa visita al Re d'Italia e s'imbarca a Venezia, mentre avrebbe potuto imbarcarsi in un porto austriaco.

Guglielmo II ha sempre dimostrato per l'Italia una speciale deferenza, e ciò non possono né devono dimenticare gli italiani.

La questione di Candia pare si avvicini realmente alla sua soluzione.

L'ultimatum delle quattro Potenze (Italia, Inghilterra, Francia e Russia) ha prodotto il suo effetto, e la Turchia s'è sottomessa alle condizioni imposte; lo sgombrò delle truppe turche da Candia comincerà quantoprima.

L'isola rimarrà completamente autonoma e l'alta sovranità della Porta (che certo sarà di breve durata) verrà rappresentata da un piccolo tributo pagato al tesoro turco.

Le truppe internazionali rimarranno nell'isola fino a tanto che il nuovo governo sarà organizzato; a governatore sarà messo il principe Giorgio di Grecia.

All'ultimo momento leggiamo la notizia che la Turchia tenterebbe di nuovo di frapponere ostacoli al completo sgombrò

dell'isola di Candia, sperando di trarne profitto dalla venuta a Costantinopoli dell'imperatore Guglielmo.

Il sultano però questa volta si illude inutilmente, poiché non v'ha dubbio che nel convegno di Venezia fra i due monarchi alleati si sarà certo parlato della questione di Candia.

Fra l'Inghilterra e la Germania è sorta una questione abbastanza seria a proposito di Fashoda, un'importante località situata nell'Africa centrale vicino all'alto Nilo.

L'Inghilterra pretende che Fashoda appartenga all'antico impero mahdista o era debellato dalle armi anglo-egiziane, mentre i francesi dicono che Fashoda non apparteneva a nessuno e dicono che spetta di diritto alla cosiddetta spedizione scientifica che mosse dal Congo ad esplorare terre non conosciute.

Fashoda venne frattanto occupata dal capitano francese Marchand con le sue truppe, ma l'Inghilterra pretende ora che venga abbandonata e consegnata all'Egitto.

La questione fu molto inasprita e ingrandita dai giornali, specialmente per opera dei francesi.

Lord Salisbury pubblicò un *bleu book* sulla questione di Fashoda, e da questo risulta che l'Inghilterra è fermamente decisa a voler impossessarsi di quella zona che essa considera come facente parte dei territori dell'alto Egitto.

Non è però probabile che il contrasto vada più in là di un conflitto diplomatico che aumenterà l'antagonismo fra la Francia e l'Inghilterra, ma per ora non avrà altre più gravi e immediate conseguenze.

La situazione in Francia è grave, ma non crediamo che la Repubblica corra serio pericolo, essendoché i partiti clerico-monarchici che ora credono giunto il momento propizio per rovesciarla, mancano dell'uomo, o più propriamente del generale, che sappia imporsi.

I partiti monarchici d'accordo con i clericali e alcuni generali tramavano un colpo di stato per abbattere la Repubblica, ma l'avvedutezza e l'energia di Brisson poté sventarlo, almeno per il momento.

Il ministero Brisson si dimostra all'altezza della situazione, ed è pienamente cosciente delle gravi responsabilità del momento.

La questione Dreyfus che tanto appassiona gli animi s'avvicina alla sua soluzione, poiché ormai la revisione del processo si può ritenere assicurata.

I partiti vengono sempre più nettamente delineandosi. Tutti i reazionari e amici dei gesuiti si schierano decisamente contro Dreyfus, mentre i liberali di tutte le gradazioni gli sono decisamente in favore; alcuni poshi sono ancora titubanti, ma attendono con serenità la revisione.

Ogni giorno vengono fuori nuove porcherie commesse dallo stato maggiore

per ottenere la condanna di Dreyfus, che fu pronunciata in base a documenti che risultano tutti falsi.

Anche l'arresto e il processo inteso al colonnello Picquart, risulta era basato su semplici dicerie che non hanno alcun fondamento e anzi sono state inventate di sana pianta. Ma il colonnello Picquart è uno dei più importanti testi che possono provare l'innocenza di Dreyfus, e perciò lo si vuole rendere assolutamente inoperoso e impotente.

La situazione dei Balcani si mantiene sempre molto incerta. Nell'Albania avvengono di continuo sanguinosi conflitti fra i cristiani e i bassi-buzak.

In Serbia non è impossibile che succedano avvenimenti di grave importanza.

Il re Alessandro si trova all'estero, e nelle sue interviste ch'egli ebbe con molti personaggi influenti dei vari Stati che visitò, poté persuadersi che l'ex re, suo padre, non è più ben visto da nessuno e che sarebbe a tutti gradito se Milan si disinteressasse affatto della politica e abbandonasse la Serbia.

E' quindi probabile che re Alessandro al suo ritorno in Serbia costringa l'ex re Milan ad andarsene. Questa decisione potrebbe forse esser causa di un grave conflitto, essendo che Milan è ora comandante dell'esercito.

La questione del compromesso ha fatto qualche passo in avanti alla Camera di Vienna, avendo l'opposizione abbandonato il suo sistema di ostruzione ad oltranza.

Però non si giungerà probabilmente più in là della conclusione di un compromesso provvisorio, poiché l'opposizione cerca ora unicamente di guadagnare tempo, per impedire al ministero di far uso del famoso paragrafo 14 della costituzione.

Nella Cina le cose non sono ancora pacificate, e si temono nuovi eccessi contro gli stranieri da parte della plebaglia fanatizzata.

Inghilterra, Germania, Francia, Russia ed anche l'Italia, hanno sbarcato piccoli distaccamenti della marina da guerra per proteggere i loro connazionali.

Udine, 16 ottobre 1898

Assuerus

### Le eccentricità d'una americana

Miss Jessie Schley, una americana molto intraprendente, ha tenuto a New-York una curiosa conferenza, rendendo conto ai suoi compatriotti della parte veramente straordinaria che dice di avere sostenuto in Ispagna durante la recente guerra.

Miss Schley, non contenta della notorietà del suo nome, divenuto famoso per le gesta di suo cugino, il commodoro Schley vincitore della battaglia navale di Sant'Iago, ha voluto procurarsi una celebrità personale in senso opposto, recandosi in Ispagna come angelo pacificatore.

Essa ha raccontato, nella sua conferenza, che aveva, sin dal principio della guerra, raccomandato a suo an-

gino di non tirare per il primo sugli spagnoli, ma di aspettare che questi fossero i primi a far fuoco.....

Più tardi, dopo la battaglia di Sant'Iago, miss Jessie si recò a Madrid, ove — a quanto essa assicura — riuscì ad introdursi prima presso Sagasta, poi presso la regina reggente, ai quali avrebbe fatto intendere i suoi consigli pacifici.

Grazie appunto al suo intervento, gli spagnoli domandarono l'armistizio.

« Voi vedete bene — conchiuse modestamente miss Jessie Schley — che, dopo Era, non solamente il male, ma anche tutto ciò che di bene può esservi al mondo viene dalla donna! »

Gli ascoltatori americani della strana conferenza devono aver molto ammirato la faccia... fresca della intraprendente signora, tanto più se ricordavano che miss Schley venne espulsa dalla Spagna appena vi era giunta ed aveva fatto annunziare che intendeva assumere la parte di angelo pacificatore fra le due nazioni belligeranti.

### NOTIZIE MILITARI

**Torpediniere sottomarine - Cani di guerra - Arcostato d'alluminio - Un nuovo esplosivo.**

La Francia sta costruendo una nuova torpediniera sottomarina sui piani dell'ingegnere Lebeuf che avrà il nome di *Norval* e verrà costruita nei cantieri di Cherbourg.

La forma di questa nuova torpediniera non si allontana dall'ordinario: essa misurerà 35 metri di lunghezza e 3.80 di larghezza con uno spostamento di 106 tonnellate. Avrà un doppio scafo e lo spazio intermedio sarà riempito di acqua che vi accederà per alcune valvole e ne uscirà mediante il vapore; quest'introduzione ed espulsione dell'acqua produrrà la relativa immersione ed emersione del battello. Sarà dotata di 4 tubi per torpedini sul sistema dell'ingegnere russo Drezwicki.

Il movimento alla torpediniera, quando questa dovrà galleggiare sulle onde, sarà dato dal vapore; quando si troverà totalmente immersa, il movimento verrà dato da 168 accumulatori ed un serbatoio d'aria compressa servirà per la respirazione dell'equipaggio formato di 11 uomini.

Qualora si verificasse qualche guasto nell'apparecchio destinato a manovrare la zavorra d'acqua o i timoni orizzontale e verticale, si otterrà l'emersione del nuovo battello staccando dalla chiglia un grosso peso.

Un curioso concorso si è tenuto in Germania ad Oels in occasione di un'esposizione di cani organizzata da cacciatori borghesi.

I cani sono stati impiegati a trasportare dispanci alla distanza di 3 a 5 chilometri in terreno senza ostacoli per i giovani; si sono esercitati negli ordini di ritorno al luogo di partenza, nel seguire la traccia del padrone, nella ricerca dei feriti e nell'indicazione della ricerca col dar la voce.

Il terreno in genere presentava grandi difficoltà; per portare i dispanci i cani

hanno traversato paludosi, praterie di erbe altissime, villaggi dove si davano feste popolari, tenza che il cane si distresse menomamente dalla sua missione.

In media, il percorso è stato di un chilometro per ogni tre minuti e mezzo.

I cani che hanno preso parte a questo concorso sono stati 23 e 5 hanno avuto il premio. Il primo premio è toccato al cane della 4ª compagnia, del 5º battaglione di cacciatori, cane di mantello giallo, da pastore.

Un altro concorso simile si terrà a Hirschberg nel prossimo anno.

I legli Stati Uniti d'America si sta costruendo a San Francisco un pallone gigantesco di alluminio che misura 60 metri di lunghezza e 18.5 di larghezza. La parte cilindrica sarà lunga metri 30.5 ed avrà un diametro di metri 10.7.

Il pallone porterà due punte a forma di scono che verranno unite al corpo con un sistema speciale.

Tutto l'apparecchio è costituito da lamina di alluminio dello spessore di un mezzo millimetro, unite fra loro con ribattiture.

Il pallone è mosso da un motore a gas munito di due stantuffi; il motore imprimerà agli alberi una velocità di 300 giri al minuto.

Sia le parti del meccanismo motore, come quelle per dirigere il pallone saranno di alluminio.

Un nuovo potente esplosivo che piglierà la via di mezzo tra la polvere ordinaria e la nitroglicerina è la *petroclastite* formata di 69 parti di nitrato di sodio, 5 di nitrato di potassio, 10 di zolfo, 1 di bismuto di potassio, 15 di catrame di litantrac. Calcolando la potenza esplosiva della polvere ordinaria, la potenza della petroclastite sarebbe di 5 a 7, mentre quella della nitroglicerina sarebbe di 9.

Questo nuovo esplosivo studiato da un esimo austriaco ha il vantaggio di assicurare la coesione della miscelanza sottraendola all'umidità; ed è inutile il disseccamento che nelle polveri piriche è tanto pericoloso.

### COMLOTTO ANARCHICO

contro l'imperatore Guglielmo?

**L'arresto di nove anarchici italiani**

Londra, 15. — L'Agenzia Reuters, ha da Alessandria in data del 14 corrente:

La polizia arrestò ieri sera tre anarchici e sei la scorsa notte. Sono tutti italiani, compreso l'oste del quartiere di Moharremberg, ben noto alla polizia come anarchico militante ed incaricato di diffondere opuscoli anarchici.

La polizia trovò nel suo domicilio due bombe fortissime piene di palla legate con un filo di ferro in modo di aumentare la resistenza della forza di esplosione.

La polizia nella sorveglianza da lungo tempo esercitata sugli anarchici di Alessandria si teneva in rapporto colla polizia italiana.

Tutti gli arrestati sono conosciuti, tranne uno che probabilmente è un nuovo venuto ed emissario degli anarchici.

chiamato a nome dell'abate; il frate s'alzò con fatica e si avviò trascinando le gambe a ricevere gli ordini dal suo superiore. Era chiamato. La signora di Grorumbergo, ammalata, desiderava la benedizione di Padre Girolamo, sicura con ciò di guarir presto e perfettamente. Erano giunte sino a lei le nuove della santità del frate ed ella desiderava conoscere il sant'uomo che intorno a sé spargeva non comuni benedizioni.

Così disse il messo all'abate, così questi ripeté a padre Girolamo. Il vecchio frate si sentì quasi venir meno. Rammentò il castello, rammentò la vita ivi passata, rammentò Adalmotta che egli avrebbe desiderata signora di Grorumbergo. Chi era questa signora di Grorumbergo che teneva attualmente il posto dovuto alla sua vergine bionda? E proprio a lui, nel cui cuore i ricordi vivevano ancora, l'attuale castellana chiedeva la benedizione. Perché? A chi apparteneva ora il castello? Proprio sul declinar della vita gli era riservato il compito di chiedere i benefici celesti su quel luogo da cui era partito, posto in bando dal malanimo d'uno dei suoi fratelli.

(Continua)

147 Appendice del Giornale di Udine

### CONTESSA MINIMA

### IOPPO DI GRORUMBERGO

— Mi permetterete però d'ammettere che questo voto non è naturale e che voi dovete averlo fatto dopo lunghe sofferenze patite nel mondo per il malanimo di qualche castellano.

— Tutt'altro, messera. Ho portato un tempo un nome invidiato; ma dove lo entravo, mi seguiva il lutto ed il dolore, perchè Dio gravava la sua mano su me intorno. Eppure molti mi hanno amato!... Rifugiatomi presso al trono di Dio, promisi di non portar mai più alito attossicato nelle aase di coloro che un dì mi farono uguali nel censo e nell'onore.

Messer Dietalmo chinò a sua volta il capo, aderendo ai desideri del frate, che parlava con tanta soavità d'espressione.

— Voi siete davvero un santo, padre mio; la voce universale non mente. Pregate per me.

— Da povero servo di Dio, io lo farò

per certo, messera. Pregherò per voi, per coloro della vostra famiglia che ancor vivono, per la gentildonna vostra consorte or trapassata, per quelli della casa che la precedettero. Ciascuno di noi ha una missione sulla terra; la mia è quella della preghiera. E non sarà certo delle più aride se Dio vorrà accogliermi favorevolmente i miei preghi.

Padre Girolamo uscì dal castello con un oroscio intimo in fondo al cuore. Elena di Villalta non era comparsa presso al letto della madre. Che n'era di lei? Dov'era andata? o non era più in questo mondo?

Non volle chiederne, offrendo a Dio, per penitenza, tale curiosità insoddisfatta.

### Capitolo XX

Padre Girolamo continuava nella santa via che s'era imposta, come santo esempio dei confratelli. E gli infelici lo benedicevano riverenti, ed i monaci lo amavano ammirandolo. Bastava la sua presenza per rallegrare gli animi e confortarli, lo si chiamava dappertutto — il santo — lo si voleva dappertutto.

Non sempre Padre Girolamo dormiva al monastero; passava le notti o viaggiando da un luogo all'altro, o presso

al capezzale dei morenti, o vegliando i morti; parava che più vita si fossero riunite in lui, tante erano le fatiche ed i disagi sopportati senza che la sua robusta tempra se ne risentisse. Nella gli gravava: era sempre ove più forte si presentava il pericolo. Si gettava tra le fiamme per salvare qualche povera creaturina dimenticata, e le lunghe lingue rossastre gli lambivano la tonaca senza lasciargli traccia; si lanciava tra le onde dei torrenti straripanti contenendo al loro furore la vittima sommersa e tornava sempre alla riva pesto e insanguinato, ma vincitore.

Qualunque sventura era subito mitigata dalla presenza di quella pallida figura del frate.

— Dio è con lui — dicevano gli sventurati, giungendo le mani, tranquilli al solo suo apparire. Dio è dove è lui.

— Dio è sempre con lui — dicevano a lor volta i monaci, senza punto invidiare quell'aureola di santità che raggiava intorno alla fronte del loro confratello.

Ma questa gloria che lo circondava lasciava il padre umile e pio, esclusivamente e completamente dedito al concorso ed alla preghiera. I suoi capelli gli si diradavano incanutendo, il



A quanto pare la prima intenzione degli anarchici sarebbe stata di adoperare le bombe nel palazzo Aldini del Cairo contro l'imperatore Guglielmo e forse anche contro il Keliwe contemporaneamente.

Il cambiamento nell'itinerario del viaggio dell'imperatore determinò gli anarchici a modificare i loro piani.

Il console generale italiano al Cairo telegrafò ieri alla polizia d'Alessandria denunciando che i due anarchici scappati erano partiti dal Cairo diretti a Porto Said per la via di Suez.

La stessa sera la polizia arrestava l'oste sopra citato essendo stata informata che costui aveva corrotto un impiegato addetto all'approvvigionamento della nave partente oggi da Alessandria per Porto Said e Siria affinché prendesse a bordo la cassa contenente le bombe.

I due anarchici partiti pel Cairo non sono ancora stati arrestati, ma il loro complotto è scoperto.

La destinazione della bomba era evidentemente la Palestina.

L'arresto degli anarchici fa fatto non molta abilità ed è stato opportunissimo.

Il consolato telegrafò esprime la sua viva soddisfazione per gli arresti fatti che si considerano assai importanti.

Alessandria 15. — Le indagini che condussero alla scoperta delle due bombe per esplosione e le successive operazioni di compimento, nel concorso della polizia locale, dal consolato italiano, per la cui opera si è anche prosciolto all'arresto dei presunti colpevoli.

L'analisi delle bombe — Arresti

Alessandria d'Egitto 16. — Le bombe sequestrate ieri contenevano fulminato di mercurio.

— Si assicura sia stato arrestato un individuo che era stato impegnato per servizio in un albergo di Gerusalemme. Si eseguirono parecchi altri arresti.

## Un anarchico che vuole uccidere l'imperatore d'Austria

Praga, 14. — La *Podoysothe Listy* domenica: «Un italiano, certo Pietro Preve, era partito da qui colla *Nord-Westbahn* per Vienna. Alla stazione Stella discese e, ritenendo che il treno si fermasse alcuni minuti, andò a bere un bicchiere di birra nel *restaurant* della stazione.

«Frattanto però il treno si mise in movimento e il Preve non poté più salire. Rimasto nel *restaurant*, cominciò ad imprecare contro l'Austria, attirando l'attenzione del pubblico del locale.

Richiesto se fosse anarchico, rispose affermativamente, ed aggiunse che recava appunto a Vienna per uccidere l'imperatore; aveva perciò ricevuto denaro sufficiente da Parigi. Pietro Preve venne tosto arrestato e trasferito al Tribunale di Kullemburg, dove venne sottoposto ad un interrogatorio.

«Qui generalmente si presta poca fede al racconto del giornale, che indubbiamente avrebbe tinte, trattandosi forse d'un semplice arresto di persona sospetta di anarchismo.»

## Grande furto di tabacchi

Napoli, 15. — Venne scoperto un ingente furto che si consumava da cinque anni nella manifattura dei tabacchi ufficio ai Santi Apostoli. I ladri Giovanni Frangiano e Salvatore Orlandino, carrettieri addetti alla fabbrica, sottraevano giornalmente dei carichi affidati loro una quindicina di chilogrammi di tabacchi. Il complessivo danno scaturito dallo Stato si calcola circa trentamila lire.

## Socialista ucciso in Ungheria

Budapest, 14. — Nella località Lepesky presso Veszprim otto socialisti commisero degli eccessi sulla via e attaccarono la gendarmeria. Uno dei gendarmi fece uso del fucile. La palla attraversò il petto al socialista Giovanni Szolavy ed uccise la fanciulla decenne Rosa Nemet, che trovavasi dietro di lui. Lo Szolavy trovò pure in istato gravissimo. Furono operati parecchi arresti.

## Il complotto per il "colpo di stato"

A Parigi viene ora smentito da alcuni giornali; però altri che sono in relazione con il ministero dell'interno lo confermano, dicendo solo che le notizie furono esagerate. E' positivo che vi furono delle interviste di generali con il generale dei gesuiti.

## Lo sciopero dei ferrovieri

è completamente fallito. Parigi, 16. — Le truppe, che erano state inviate ad occupare la maggior parte delle stazioni nei dipartimenti e specialmente a Lione, Marsiglia e Nancy, furono fatte rientrare nelle rispettive caserme.

Le precauzioni militari sono tuttora

mantenute nelle stazioni ferroviarie di Parigi.

I dispaesi dei dipartimenti continuano a segnalare il ritiro successivo delle truppe dalle stazioni ferroviarie.

## Questione Dreyfus

La Cassazione deciderà sabato sulla revisione del processo Dreyfus.

## Cronaca Provinciale

### DA CORDENONS

#### Un vigneto modello

Ci scrivono in data 16:

Recarsi a visitare le vigne dei signori Galvani e Marsilio e rimanerne entusiasmato, è cosa naturale. Sono vigne modello che, grazie all'intelligente e valente cura dei proprietari, danno il massimo prodotto.

Sono filari di viti straricchi di uva, e i grappoli sono tanto belli e sani da destare meraviglia. I tralci fessosi s'incurvano sotto l'enorme peso, e il frutto prezioso coi suoi riflessi giallo d'oro o zero perfetto spicca splendidamente in mezzo al ricchissimo fogliame verde. L'indirizzo sapiente del sig. Ernesto Galvani ha spinto al colmo la produzione di quei vigneti ed ha offerto un nobilissimo esempio a questa industria popolazione, che vuole davvero trarre dalle sue terre i tesori nascosti ed utilizzarli. La meno di quindici anni questo grande villaggio è arrivato ad ottenere migliaia di ettolitri di ottimo vino da quella terra, che prima sembravano ed erano sterili ed infelice.

### DA PALMANOVA

#### L'opera al sociale

Distribuzione dei premi

Ci scrivono in data 16:

G.) Ieri sera la solerte impresa del nostro *Teatro Sociale* ci diede l'opera «Crispino e la Comare».

Il teatro, come al solito era zeppo. Applausi incessanti, numerosi le chiamate alla ribalta.

La contessina De Leva fu un'impareggiabile Annetta che alle grazie personali aggiunge una voce delicata e simpatica; bravissimo Crispino, vero buffo come è difficile trovarne, divertì immensamente «il pel brio» che per le trovate. Bene i comprimari, i cori e l'orchestra.

Il pubblico ne rimase soddisfatto sì che ne sarebbero grati all'impresa se queste ci facesse gustare altre belle serate come quelle di ieri sera. Stasera avremo la seconda rappresentazione e si prevede uno spettacolo che riuscirà benissimo, e così resterà appagata l'impresa ed il pubblico si diventerà.

Stasera ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e di arti e mestieri.

Convennero tutte le Autorità cittadine ed una folla di persone venute a coronare le fatiche degli insegnanti e degli allievi col rendere più solenne la festa.

Apri la serie dei discorsi il signor sindaco, salutando e ringraziando le Autorità intervenute ed eccitando i giovanetti allo studio.

Seguì poi un'appropriato discorso del cav. dott. Antonelli quale deputato socialista, ineguagliato alla bella lingua di Dante e mandando un saluto ed un ringraziamento all'on. rappresentante di Trieste al parlamento Viennese per la parte presa nel difendere gli italiani dagli insulti della plebaglia elava e protestando contro gli eccessi di costoro.

Venne poi la volta della simpatica e gentile nostra direttrice scolastica signa Augusta Perini, che dopo aver dimostrato quanto sia necessaria la concordia fra scuola e famiglia per l'educazione della prole, incoraggiò le madri di famiglia a cooperare cogli insegnanti onde la figliuola cresca degna d'Italia e felicemente porti ad esempio la nostra Augusta Sovrana.

Disse poi belle parole il direttore signor Romanelli dimostrando la necessità della Scuola onde i maschi crescano cittadini esemplari e le femmine buone madri di famiglia. Citò l'esempio della madre di famiglia amorosa educatrice assisa sul trono d'oro, e quello della madre emancipata assisa sul trono d'argilla; la prima necessaria, la seconda inutile.

Dimostrò che lavoro è grandezza, e chiuse invitando i giovanetti allo studio, fonte di benessere materiale e morale dei popoli.

Fra la disattenzione generale del pubblico, perché ansioso di sapere il nome dei premiati, parlò la signa Faustina Cocetta; peccato perché il discorso della giovane maestra era degno dell'attenzione del pubblico.

Chiusa, infine, la serie il sig. Ernesto Bert, invitando gli allievi della scuola d'arti e mestieri a studiare sempre più

onde appagare le brame del maestro loro prof. Romanelli e rendersi degni della loro patria.

Gli applausi non mancarono alla fine di ogni discorso, ascoltati quasi tutti con religiosa attenzione.

Seguì poi la premiazione dei bravi giovanetti che si distinsero, indi quella degli operai che emersero nella scuola di disegno.

La festa riuscì simpatica e lasciò in tutta la speranza di rivivere i premiati di quest'anno, ascendere le scale che li conduce al premio delle loro ansie e fatiche.

Le mie felicitazioni, e con me credo sia tutta Palma, ai maestri ed agli allievi premiati; ai primi per le loro fatiche in parte coronate, ai secondi per la loro buona volontà e buona riuscita.

### DA CIVIDALE

#### Generosità ed Istruzione

Leggiamo nel *Forum* di:

Sappiamo che l'egregio dott. Domenico Rubini ha voluto dare nuova prova del suo interessamento a favore dell'istruzione agraria di questo comune, mettendo, in una nobilissima lettera diretta a questo municipio, a disposizione un premio di 100 lire, ed altri 10 premi in oggetti o libri per quei maestri o maestre del nostro comune che maggiormente si distinguono nell'insegnare nozioni d'agricoltura ai loro allievi.

Di più il predetto dott. Rubini ha concesso il permesso di visitare la sua bella tenuta di Spessa alla maestra e scolari di quella frazione, e di far oggetto d'osservazione e di studio i lavori che si eseguivano al vigneto, ai gelseti, nella tinaia, nella cantina ecc.

L'atto generoso di questo benemerito signore non ha bisogno d'elogi.

#### Canzonati o canzonatori?

Ci scrivono in data di ieri:

«Si scorpora le tombe — si levano i morti» per far piacere al *Cittadino*; e al Composito, ova da quasi un decennio riposano, due notissimi anticlericali di qui mandati, e ceneriti, la loro pretesta contro il patriottismo manifesto pubblicato, in occasione del XX Settembre, dall'egregio nostro *Sinlao*, e promettendo (oh vana attesa!) la loro offerta per l'obolo di S. Pietro e per la buona stampa!!!

### Un brutto fatto

L'altra sera contro certa Antonia Marini di Cialla (Propetto) veniva esplosa un colpo d'arma da fuoco, che fortunatamente andò a vuoto. Nel domani essa venne a Cividale per denunciare il fatto, ma in una osteria trovò certo Antonio Deganduti che la domandò perdono offrendole anche di compenarla. Al suo ritorno questi minacciò di ucciderla insieme ad un testimone, e di uccidere se stesso. Il fatto fu denunciato.

### DA FAGGNA

#### Ferimento accidentale

Ci scrivono in data 16:

Ieri all'arrivo del treno che giunge qui alle 11 1/2, certo Lovio Ferigutti, d'anni 51, da Forgaria, riportò una ferita piuttosto grave al dito pollice della mano sinistra, che venne presa in mezzo dalla porta di un vagone chiusosi violentemente in seguito a una forte e improvvisa buffata d'aria.

Immaginarsi lo spavento del povero uomo, e di quanti trovarsi nel vagone. Cello stesso treno viaggiava il dott. Mylini di S. Daniele, che prestò subito le prime cure d'argenza coi medicinali che sono sempre a disposizione del personale.

Giunto il ferito in paese fu condotto nella farmacia Sandri, ove il dottor D'Orlandi, in assenza del dottor Danielis prestò l'opera sua.

Difatti riscontrò una ferita lieve con frattura della prima falange guaribile in oltre 10 giorni.

### DA SPILIMBERGO

#### Schiamazzi notturni

Ci scrivono in data 16:

A rettifica di quanto sta scritto nella *Patria del Friuli* dall'altro ieri ci permettiamo osservare che non poco errò l'egregio corrispondente di quel giornale nell'affermare che i vandalismi commessi nella sera del 13 al 14 corrente siano stati causati ad opera di alcuni giovanetti del paese che, nel tempo medesimo schiamazzando, disturbavano i placidi sonni di qualche delicata persona; i vandalismi furono commessi ad opera di persone di età e di età ben diversi.

Il retroscena di questa storia sarebbe necessario descriverlo, ma d'altra parte è superfluo, dal momento che gli autori dei vandalismi commessi sono ormai noti al paese, non così, purtroppo, all'egregio corrispondente di quel giornale a dormire ad occhi aperti; poiché sciamare giovani per uomini fatti ci sembra non sia cosa da persona svegliata... Mah! non s'ha maggior... c'è chi non vuol vedere.

Tate

### DA CECCHINIDI PORDENONE

#### Riapertura di un circolo

Ci scrivono in data 16:

Dopo otto mesi circa d'interruzione, per cura del Magg. cav. conte Giovanni Barbarich, si tornarono a riprendere le riunioni famigliari di questo *Circolo Concordia*, nella elegante sala Trevisan.

A questa prima riunione non mancarono parecchie avvenenti signore e signorine, che erano anzi in maggioranza sul sesso forte.

La riunione durò dalle ore 20 fino alle due, passando così un'allegria serata con la conversazione, con il gioco della tombola e con la danza.

Leandro

### DA OSOPPO

#### I preparativi

#### per la festa della bandiera

Ci scrivono in data 16:

Il Comitato costituitosi per preparare i festeggiamenti per la consegna della medaglia alla bandiera del Municipio d'Osoppo lavora a tutt'uomo affinché la solennità riesca veramente decorosa. Si aspettano, oltre alle già avute, altre adesioni d'illustri personaggi che parteciperanno alla festa.

Nella ventura settimana verranno spediti inviti speciali alle autorità, ai sindaci, ai Reduci, alle società operaie, alle società di tiro a segno, alla stampa ecc. ecc.

Il Comitato per la festa della decorazione della bandiera Municipale di Osoppo è lieto di portare a conoscenza del pubblico che la sottoscrizione tra le donne di Osoppo allo scopo di far dono al Comune della bandiera da decorarsi, ha fruttato più di quanto era prevedibile merà le contribuzioni di tutte indistintamente le donne del paese. Alle gentili oblazioni il Comitato porge i più sentiti ringraziamenti perché, con un atto, che rivela la loro concordia in un sentimento altamente patriottico, hanno sin d'ora assicurato l'esito della prossima festa.

Il Comitato

### DAL CONFINO ORIENTALE

#### Una lode

#### ad un bravo artista udinese

Ci scrivono da Cervignano:

Ho avuto solo in questi giorni occasione di visitare il caffè-ristoratore *Milano di Terzo*, messo a nuovo dal proprietario in modo da renderlo degno veramente di una capitale, e non ho potuto a meno dall'ammirare (è la vera parola) il grande salone del *Bigliardo*, dipinto da un artista, che mi si disse vostro concittadino, il sig. Giuseppe Pedroni.

Non è per fare della rima al sig. Pedroni, che io neppure conosco, che io mi accingo a rilevarvi la bellezza di tutto il lavoro di decorazione, ma soltanto per ricordare un artista che fa onore al suo paese.

Il salone da bigliardo, dipinto a nuovo in stile greco è quanto mai riuscito; è un lavoro finissimo che risuona le lodi dei visitatori e che dimostra i meriti del sig. Pedroni che, per sempre diligente e ottimo artista, questa volta seppe superare non poche difficoltà onde compire con precisione il lavoro affidatogli.

Regolare la distribuzione delle linee e parti ornamentali, perfettissimo nella intonazione delle tinte, questo ultimo lavoro del Pedroni merita le lodi del pubblico, e gli procurerà certamente molte commissioni in avvenire.

Sior Toni

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Ottobre 17 Ore 8 Termometro 15.  
Minima aperta notte 11.2 Barometro 739.  
Stato atmosferico: piovoso  
Vento NE. Pressione stazionaria  
IERI: piovoso  
Temperatura: Massima 18. — Minima 10.  
Media: 12.835 Aequa caduta mm. 10

### Effemeride storica

17 ottobre 1685

#### Ser Ceotto di Pertistagno e i fratelli Freschi

Ser Francesco (*Cecotto*) dei conti di Pertistagno si credette offeso da D. I. Degand Giuseppe di S. Gottardo. Da ciò un sentimento di vendetta. Assoldò due sicari, Viezzi Silvestro detto Bozzetto di Ronchis di Faedis, e un certo Carlo Contarano detto Moro perché nato nella Morea della Turchia, battezzato a Venezia ed ebbe per santolo Carlo Contarano.

Il Dagen che era stato a messa alla Grazie a Udine ritornava a S. Gottardo, colla corona fra le mani, pregando. Poco fuori Porti-Pracchiu venne investito dai due assassini nominati e colpito da

sei ferite da taglio. Sarebbe rimasto morto se per il sopraggiungere di uomini del contado i malfattori non fossero fuggiti. Assunto il processo fu assodata la realtà di ser Cecotto a disposto per il suo arresto.

La notte del 17 ottobre 1685 il capitano di campagna Francesco Venier, scortato da otto zaffi a cavallo si recarono a perquisire il domicilio di ser Cecotto a Ronchis di Faedis. Ma ser Cecotto, informato, passò parte ai Nobili cenar. i Freschi, i quali combagnarono che uno di loro (Freschi) si coricasse nel letto e nella camera dei Pertistagno. Il capitano Venier e i suoi, giunti nell'istessa stanza, per quanto il Freschi protestasse, lo arrestarono, lo legarono e, vestito colla sola camicia e calzoni, l'adagiaron sopra un cavallo ed a stroia di pioggia lo condussero verso Udine.

I nobili G. B. Antonio e Giovanni Freschi non perdettero tempo, allestirono i cavalli, si ammantarono di tele cerate ed armati i colori dei villaggi si affrettarono a seguirlo il Venier con il prigioniero e gli zaffi. Si noti che i villaggi di Ronchis erano persone ingenui che non temevano la giustizia (questa quanto è detto in un lib. o nell'ex archivio di famiglia dei Pertistagno), che ambivano esercitare i muscoli in difesa dei loro padroni.

Ratti giunsero i Freschi a loro villaggi, presso Placit, raggiungendo gli altri, e su questi piombando fecero cadere alla cieca una grandine di botte si aggiustata, non il capitano e gli zaffi ebbero fortuna se, abbandonata ogni cosa, poterono scampare colla vita. I Freschi ed il ricuperato fratello, coi villaggi e coi cavalli dei fuggiti ripararono a Godia all'osteria di Andrea Bracco, ove si assiegarono a rifocillarsi.

Fu iniziato un secondo processo, ma, come di metodo, morì anemico, e chi se le ebbe se le tenne.

Don Bertola, raccontando il fatto, aggiunge: «Suppongo che da una di queste avventure sia sorto il mal vezzo, che gli uomini di Ronchis passino la maggior parte delle ore del giorno e della notte sulle portucole del palazzo Freschi quasi a scelta d'improvvisa riscossa!»

### Gita rimandata

La gita del Circolo Speleologico, che doveva aver luogo ieri, fu rimandata — causa il cattivo tempo — a domenica prossima, 23 corrente, rimanendo invariato il programma.

### Camera di Commercio

Concorso a tre assegni di pratica commerciale all'estero

E' aperto un concorso, per esami e per titoli, a tre assegni di tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale presso ditte esistenti in piazze commerciali di Europa da designarsi dai concorrenti.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare, per mezzo della Camera di commercio, un domanda in carta bollata da lire 1 al Ministero d'Agricoltura industria e commercio (divisione industria e commercio) entro il 15 novembre 1898. Nella domanda l'aspirante dichiarerà di dedicarsi al commercio e designerà, tra le piazze commerciali d'Europa più importanti, quelle in cui preferirebbe di compiere l'anno di tirocinio.

La domanda dovrà essere corredata da vari documenti, indicati dal decreto ministeriale, fra cui quelle comprovante di non aver oltrepassato l'età di 26 anni ed il diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle Scuole superiori di commercio del Regno.

Gli esami saranno dati a Roma il 28 novembre 1898 sulle materie indicate nel decreto.

L'ammontare di ciascun assegno è stabilito in lire oro 2400 al netto dell'imposta di ricchezza mobile. Potranno inoltre essere rimborsate in tutto o in parte le spese di viaggio.

Coloro cui saranno conferiti gli assegni si procureranno, nella piazza da essi prescelta, un posto presso una Casa commerciale per compirvi la pratica. Gli interessati possono prendere conoscenza del decreto nell'ufficio della Camera di commercio:

### Società Reduci e Veterani

La presidenza della Società Reduci ci prega di pubblicare quanto segue:

«Ritucci» infruttuoso l'appello rivolto ai cittadini perché volessero privarsi dei vestiti e delle calzature che non adoperano, per essere distribuiti a soci disagiati, la presidenza si crede di nuovo in dovere d'insistere sull'argomento, fiduciosa che il proverbiale buon cuore degli udinesi non vorrà venir meno nell'assistere quei generosi, che, ora ridotti in cattive condizioni fisiche ed economiche, misero in altri tempi a repentaglio la loro vita per la redenzione della patria».

Il «C...  
l'educazi...  
nelle soc...  
cato la r...  
rante il...  
Il con...  
nanza ta...  
1896 in...  
tori com...  
Todaro, ...  
del prof...  
Sebastia...  
A qu...  
com...  
fa elet...  
La re...  
in tutte...  
mitato; ...  
Come ...  
Ci se...  
che me...  
feriori...  
avanz...  
gatura...  
non è ...  
della so...  
Per ...  
la fl...  
ridic...  
La f...  
assai le...  
confer...  
legno ...  
mentre...  
che un...  
rimane...  
Non ...  
Civica ...  
fian a ...  
piesto ...  
La f...  
Trenco...  
lore or...  
role pe...  
i quali...  
ed il l...  
rendo ...  
In p...  
dottor...  
assida...  
malatti...  
Rin...  
Agnola...  
Renati...  
venera...  
Chie...  
fosse ...  
nel dar...  
La f...  
vivi ri...  
in dive...  
tributo...  
ed un...  
esprim...  
Rizzi ...  
state a...  
Dom...  
che d...  
Dara...  
chiarat...  
tonio ...  
Udine...  
Aquil...  
Battist...  
mano...  
Cussig...  
sbiam...  
Alle...  
assomp...  
di città...  
d'anni...  
chè es...  
era str...  
Dove...  
morte...  
Un in...  
Ieri ...  
contene...  
la stra...  
Trattor...  
leja...  
Chi l...  
consegn...  
nale, d...  
L'ic...  
Il sot...  
nazione...  
quida ...  
toria ...  
Avve...  
vendita...  
confezio...  
ridotti...  
Udine...  
Venue...  
d'anni 2...  
frattura...  
guaribil...  
identifi...



## Educazione fisica e giochi ginecologici

Il « Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica e i giochi ginecologici nelle scuole e nel popolo » ha pubblicato la relazione sulla sua attività durante il triennio 1896-97-98.

Il comitato venne fondato nell'adunanza tenutasi in Roma il 30 gennaio 1896 in seguito ad iniziativa dei senatori comm. G. L. Piccoli e Francesco Todaro, del deputato prof. Angelo Celli, del prof. Angelo Mosso e del comm. Sebastiano Fenzi.

A quest'adunanza intervenne pure il comm. cav. Luigi de Puppi, che poi fu eletto a far parte del Comitato.

La relazione svolge poi ampiamente, in tutte le sue parti, l'attività del Comitato; essa consta di 10 capitoli.

## Come si può trovare la segatura di legno nelle farine

Ci sono dei commercianti triconici che mescolano alle farine di qualità inferiori, contenenti normalmente degli avanzati di cellulosa del grano, della segatura di legno, il cui valore nutritivo non è affatto confrontabile con quello della sostanza alla quale viene mescolata.

Per scoprire questa frode si adopera la *flor glucina* in soluzione alcoolica acidificata per mezzo dell'acido solforico.

La farina ritenuta sospetta, riscaldata assai leggermente con questo reattivo, conferisce alle particelle di segatura di legno un colore rosso carminio intenso mentre la cellulosa del grano non prende che un colore appena notevole e l'amido rimane incolore.

## Biblioteca civica

Nor essendo ultimati i restauri alla Civica Biblioteca, questa rimarrà chiusa fino a nuovo ordine, che verrà comunicato nei periodici cittadini.

## Ringraziamenti

La famiglia della compianta *Teresa Trencani-Tamburini* nell'immenso dolore onde fu colpita, non sa trovar parole per ringraziare tutti quei benevoli i quali vollero confermare la loro stima ed il loro affetto alla defunta, concorrendo a rendere più solenni i funerali. In particolar modo ringrazia l'egregio dottor Carlo Muselli per la valente e assidua cura prestata durante la lunga malattia alla loro amata Estinta.

Ringrazia pure il M. R. Don Patrizio Agnola e la rev. Madri dell'Istituto Renati che vollero nel loro tumulto la venerata salma.

Chiede venia se nell'immenso dolore fosse incorsa in qualche dimenticanza nel dare il luttuoso annuncio.

La famiglia Delli Zotti per i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in diverse guise vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al suo carissimo capo; ed uno speciale atto di riconoscenza esprime all'egregio dott. cav. Ambrogio Rizzi per le affettuosissime cure prestate all'Estinto.

Domanda venia se è incorsa in qualche dimenticanza nelle partecipazioni.

## Contravvenzioni

Durante la scorsa notte vennero dichiarati in contravvenzione certi Antonio Paolotti fu Pasquale d'anni 37 da Udine fornaciaio, abitante in suburbio Aquilei, e Pietro Spangaro di Giove Battista d'anni 30, operaio da Pradamano, dimorante a Udine fuori porta Cassignacco n. 14 perchè cantavano e schiamazzavano in via del Pozzo.

## In caserma

Alle 11 circa della scorsa notte venne accompagnato in caserma dalle guardie di città dal Francesco Drusini fu Luigi d'anni 26 dei casali di San Rocco, perchè essendo completamente ubriaco era sdraiato in via Cavour.

Dovettero trascinarlo come corpo morto.

**Un importo di denaro perduto**  
Ieri sera fu perduto un portamoneta contenente lire 60 a lire 70 percorrendo la strada dal Teatro Nazionale alla Trattoria del To. rente fuori porta Aquileja.

Chi l'avesse rinvenuto e pregato di consegnarlo a questo ufficio del Giornale, dove riceverà competente mancia.

## Liquidazione volontaria

Il sottoscritto venuto nella determinazione di ritirarsi dal commercio, liquida il suo negozio Manifatture Sartoria sito in Via Paolo-Canciani.

Avverte quindi che sono poste in vendita tutte le sue merci e vestiti confezionati a prezzi eccezionalmente ridotti.

Udine, settembre 1898.

Libero Grassi

## All'ospedale

Venne medicato Pietro Aita di Pietro d'anni 26 per ferita laesa contusa con frattura del pollice della mano destra, guaribile entro giorni 15, riportata accidentalmente.

## Decesso

L'altro giorno è morto improvvisamente il sig. *Giorgio Delli Zotti*, nell'età d'anni 88, padre del dott. Delli Zotti, giudice presso il nostro tribunale.

Era nato in Carnia, ma da giovane andò a Venezia; fu sempre laboriosissimo ed ottimo padre di famiglia.

Al figlio dott. Giuseppe e a tutta la superstita famiglia presentiamo sincere condoglianze.

## Rissa e ferimenti

Verso le 11 e un quarto della scorsa notte, certo Domenico Tonutti fu Giuseppe d'anni 24 da Savorgnano di Torre, si pensò di prendere le difese della chelera in servizio presso il Caffè di M. R. Dedn in via Portanova, venne a questione con altri giovani che si prendevano confidenza colla detta ragazza, affibbiandole titoli ingiuriosi.

Dalle parole passarono ai fatti e scorse una rissa con grida e contumelie da non dirsi, nella quale il Tonutti restò ferito da un colpo di coltello al fianco sinistro ed altri due suoi avversari, certi Enrico Florestan d'anni 25 da Trieste dimorante a Vicenza, e caddore ora qui occupato presso il signor Pietro Ziliani detto Mestrazzi, Giovanni Martirelli fu Luigi d'anni 27 da Kinsberg (San Peter) dimorante a Ciseri, fotografato ambulant, qui di passaggio alloggiato nella osteria di S. Anna Torossi in via Aquileja.

Il Florestan si basò un colpo di naso alla testa, ed il Martirelli riportò lesioni alla testa ed all'occhio destro, guidati tutti, dai medici dell'Ospedale civile, guaribili entro giorni 8.

I feriti furono accompagnati all'Ospedale dal maresciallo dei carabinieri Pietro Ton, dal furiere maggiore signor Salvatore Sedita del 17° fanteria e dal maresciallo delle guardie di città signor Gorrieri.

## Da vendersi

cane da caccia di mesi 7.  
Rivolgersi in Via Prachiuso n. 83 interno.

## Teatro Nazionale

Poche sono le recite che ancora darà la compagnia Recardini, poiché domenica 23 corr. darà l'ultima d'addio.

Questa sera alle ore 8 1/2 tratteranno brillantissimo quale serata di Faccanapa con una nuova commedia tutta da ridere; faranno e ballo.

Domani, martedì, riposo.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Tribunale di Trieste

**Il processo per i fatti di Domo**  
Tutti gli imputati condannati per i disordini commessi contro un nostro comprovinciale.

Durante la giornata di venerdì 14 corr. venne discusso il processo in confronto di quei terrazzani che si reo e colpevoli dei disordini commessi a Domo, vicino a Trieste, in danno di Giambattista Rosa di Maniago e della sua proprietà.

Gli imputati erano 17 tutti slavi. Il più giovane ha 21 anni, il più vecchio 49; la maggior parte sono fra i 30 e i 40. L'imputazione era la seguente: di avere nel pomeriggio del 17 settembre 1898, tutti 17 previo concerto fra di loro, coll'ammazzare, nella località di Domo, un cane di razza di Giambattista Rosa, e col ferire un altro nonchè con lo strappare e rompere pali e altri oggetti di campagna di detto Rosa — maliziosamente danneggiando la proprietà dello stesso, in guisa di cagionargli un danno nella sostanza superiore a fiorini 25, quindi del crimine di pubblica violenza previsto dal § 85 a. p., imputati poi, di essere - nel pomeriggio del 17 settembre, tutti 17, previo concerto fra di loro dopo avere atterrato il cancello di chiusura - penetrati taluno anche armato, nel cortile della casa di Giambattista Rosa ed alcuni di essi anche nella sua casa di abitazione e di avere poscia, sia nel cortile, sia nella casa, usato violenza contro la sostanza del Rosa, col voler appiccare il fuoco a un carro di fieno, col gettare sassi contro la casa ed in altro modo nonchè contro la persona del Rosa ed i di lui famigliari, con l'inveire con sassi, pali ed in altra guisa contro di essi, e ciò tutto allo scopo di soddisfare ad un loro odio — quindi del crimine di pubblica violenza mediante violento ingresso nell'altra bene immobile previsto al § 83 a. p.; imputati, da ultimo, di avere - nel pomeriggio suindicato, tutti 17, previo concerto preso fra di loro, nella località di Domo, allo scopo d'incutere paura e inquietudine a Giambattista Rosa e di lui famigliari — minacciato gli stessi di morte e d'incendio, le quali minacce, avuto riflesso all'importanza del male minacciato e alle speciali circostanze del momento, erano atte a incutere nei minacciati, come anche incussero, un fondato timore, quindi del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce, previsto al § 92 codice penale.

In seguito al dibattimento tutti gli imputati furono condannati e presanzionati: 2 a 6 mesi di carcere duro, 3 a 7 mesi, 1 a 5 mesi, 1 a 4 mesi, 1 a 3 settimane di arresto, 2 a 13 mesi, 2 a 14 mesi, 1 a 16 mesi, 2 a 18 mesi, 1 a 22 mesi, e uno a 2 anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

## Stato Civile

Bollettino sett. dal 9 al 15 ottobre

**NASCITE**  
Nati vivi maschi 9 femmine 8  
morti 1  
Esposti 1

Totale maschi 10 femmine 8 — 18

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Riccardo Petrosini possidente con Angiola Bertellini civile — Luigi Cecchino facchino con Teresa Lodolo setaiuola — Antonio Cantoni agricoltore con Caterina Riolo contadina — Pietro Giacomini fornaciaio con Teresa Del Fabbro sarta — co. Daniele Florio possidente con co. Vittoria Cicconi-Beltrame possidente — Vittorio Facci masso comunale con Virginia Venuti casalinga — Luigi Marangone falegname con Rosalina Scavino casalinga.

## MATRIMONI

Adolfo Limena segretario comunale con Letizia Moro civile — Antonio Vanzo scrivano con Anna Fassinato operaia.

## MORTI A DOMICILIO

Aldo Montico di Domenico di mesi 5 — Domenico Nadalutto-Modotto fu Antonio d'anni 83 contadina — Grazia Tonutto di Angelo di mesi 10 — Gino Zilli di Giuseppe di mesi 6 — Caterina Modotto-Tuliani fu Domenico di anni 71 contadina — Santina Pini-Perusini fu Vincenza di anni 80 civile — Elena Giusto Zilli fu Domenico d'anni 57 contadina — Enrica Feruglio di Giuseppe di anni 2 e mesi 7 — Ives Feruglio di Giuseppe di mesi 11 — Antonio Chieva fu Giuseppe di anni 75 servo — Francesco Nimis fu Giuseppe di mesi 1 — Giulio Cecchia di Giuseppe di anni 10 scolaro — Maria Picelli di Giuseppe di anni 6 — Teresa Treuka Tamburini fu Alberto d'anni 60 casalinga — Giorgio Delli Zotti fu Gaspare di anni 88 possidente — Angelo Rizzi di Pietro Antonio di giorni 8.

## MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Giuseppe Sniderig fu Antonio di anni 66 agricoltore — Lucia Ciani fu Antonio d'anni 25 operaia — Carlo Maruzzi fu Valentino di anni 52 fornaciaio — Maria Franzolini-Gabassi fu Domenico d'anni 67 bracciante — Giuditta Scodellaro-Battistaco fu Leonardo d'anni 54 lavandaia.

Totale N. 21 dei quali 2 non appartenenti al com. di Udine

## LOTTO - Estrazione del 15 ottobre

Venezia	81	80	64	73	67
Bari	58	4	80	10	84
Firenze	62	40	50	28	42
Milano	55	27	4	14	82
Napoli	72	54	46	15	69
Palermo	48	43	47	87	21
Roma	1	83	40	51	69
Torino	43	82	15	5	45

## Telegrammi

### Il viaggio di Guglielmo II

Zante 16. — L'Hohenzollern avventò a bordo gli imperiali di Germania ripartì stamane alle ore dieci. Arriverà ai Dardanelli lunedì alle due pomeridiane e a Costantinopoli martedì alle nove antimeridiane.

Il tempo è bello; tutti bene a bordo.

**Grave rissa fra militari e borghesi**  
**Ribellione ai superiori**

Piacenza 16. — Ieri sera verso le ore 23 in via Cavallotti si accese una lite acanitissima fra diversi popolani e tre artiglieri, uno dei quali caporale maggiore, che sino a quell'ora tarda, mancando alla ritirata, erano stati a bere del *Trani* in un'osteria.

Accorsero a sedare la rissa dei borghesi e tre sotto ufficiali di cavalleria, ma gli artiglieri, molto alterati dal vino, non si arresero alle ingiunzioni dei superiori, anzi contro di essi si voltarono facendo uso delle sciabole.

Allora anche i sottufficiali usarono delle spade e finalmente, merco anche l'aiuto di soldati, si ridussero nell'impotenza di reagire i tre artiglieri, uno dei quali fu trasportato all'ospedale, perchè assai gravemente ferito alla faccia da un colpo di sciabola. Il caporale maggiore, trascinato in quartiere coll'altro, prima di essere passato alla prigione, insolentì anche contro l'ufficiale di picchetti.

**Grave ribellione alle guardie a Napoli**  
**Tredici arresti**

Napoli, 16. — Iersera avendo due agenti di questura, fermato e tentato di perquisire quattro individui che insieme ad un soldato di cavalleria in licenza, aspettavano minacciosamente uno che mangiava in un'osteria sul corso Vittorio Emanuele, questi ultimi si ribellarono violentemente agli agenti.

Accorsero altre guardie ma, tra parenti ed amici, circa quaranta persone si aggiunsero ai ribelli impegnando una vera battaglia contro agenti che dovettero difendersi a sciabolate finchè giunsero i carabinieri a liberarli. Tra parecchi feriti vi sono 4 donne e tre agenti. Tredici furono arrestati tra i quali il soldato nel reggimento « Piemonte Reale » Luigi Martinis.

OTTAVIDO QUARANTO gerente responsabile

## Una combinazione ben riuscita

Mentre l'olio di fegato di merluzzo possiede delle qualità curative di primo ordine, esso ha contro di sé due grandi vantaggi: primo, il sapore sgradevole; secondo, la pesantezza digestiva. Quanto al sapore, esso è generalmente noto, non ha bisogno di commenti: quanto ai grassi, la fisiologia insegna che l'intestino dell'uomo non riesce a digerirli, se non sottoponendoli a metamorfosi lunghe, difficili e non sempre complete. L'*Emulsione Scott*, secondo il parere concorde dei medici, è l'olio di fegato di merluzzo spogliato di quei due svantaggi, mentre ne ritiene tutte le qualità. Così essa è di sapore gradevole, ed i suoi grassi, avendo subito una preparazione delicatissima speciale, vengono rapidamente e completamente riassorbiti.

Oltre all'olio di fegato di merluzzo, l'*Emulsione Scott* contiene anche degli ipofosfiti di soda e di calce, e della glicerina. Poiché anche questi ultimi sono rimedi d'un valore incalcolabile, l'*Emulsione Scott* rappresenta incontestabilmente la più felice fra le combinazioni farmaceutiche. E' quanto viene attestato nettamente e anche dal dottor Leonardo Cattolica di Palermo nella lettera seguente.

Palermo, 13 aprile 1896

Mi servo da lungo tempo nell'ampia clientela della *Emulsione Scott*, ed è con vera compiacenza che dichiaro aver ottenuto vantaggiosi risultati come cura ricostituente in qualunque malattia in cui sono raccomandati l'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calce e soda.

Dott. FRANCESCO LEONARDO CATTOLICA  
Medico-Chirurgo-Oculista  
Via Cimatoria, 48 — Palermo

RIVA & CUOGHI

**PIANOFORTI HARMONIUMS**  
**UDINE**  
Via della Posta 10

## ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare » DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, **INCOMPARABILE E SALUTARE** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

## Un'abile stiratrice a lucido

venuta a stabilirsi in Udine assume lavoro da stirare.  
Abita: Via Poscolla n. 30 I. piano.

## MODE ALL'ELEGANZA

Udine - Via Cavour N. 4 - Udine

Ricchissimo assortimento mantelli da Signora.

Cappelli di tutta novità.

Specialità in articoli per bambini.

Qualsiasi articolo di moda per Signora.

Si assumono commissioni su misura.

**PREZZI MODICI**

Ida Pasquotti Fabris

Poche sono le Acque Minerali che godono una sì meritata fama e che siano così largamente diffuse, quanto l'**Acqua purgativa Francesco Giuseppe** conosciuta da tutto il mondo da oltre vent'anni; della sua bontà fanno fede nella quattro parti del mondo le 10 medaglie d'oro ottenute.

## Istituto privato femminile

**FELICITA MORANDI**

diretto dalle sorelle Migotti

In Via Poscolla N. 21 è aperto l'Istituto femminile elementare e di complemento, con corsi speciali di lingue straniere, di disegno, e di lavori muliebri, compreso il ricamo in bianco e in colore. Si continua l'iscrizione tutto il mese corrente.

**ANTICO**  
**premiato Stabilimento Bacologico**

**E. F. & G. Fratelli SBRACCIA**  
**TERAMO**

## SEME BACHI

Cellulare selezionato Giallo indigeno.  
**GRANASSO**

il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la Provincia del Friuli.

In Tricesimo Italiano di Montegnacco.

In S. Giorgio di Nogaro Guglielmo di Montegnacco.

In Udine Sebastiano di Montegnacco.

## Caloriferi Zoppi

**ZOPPI ANTONIO** famista di Cremona, premiato con medaglia d'argento avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.

Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.

Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi* invisibili.

**Zoppi Antonio**

Recapito presso la Birreria Lorenta.

## La Libreria Reale

**PAOLO GAMBIRASI di Udine**

è fornita di tutti i testi scolastici per le

Scuole elementari, Scuole Tecniche,

Ginnasio-Liceo, Istituto Tecnico,

Scuola Normale, Istituto Uccelli.

Assortimento di quaderni ed occorrenti per disegno e cancelleria.

**Prezzi convenienti**

**Il dott. Giuseppe Murero**

tiene il suo nuovo *Ambulatorio* per le *Malattie della pelle* in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1/2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato.

**BICICLETTE DE LUSA**

Vedi avviso in IV pagina



UDINE

Via Gorghi  
N. 44

# LE BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

BICICLETTE

## LE MAGLIERE IGIENICHE HERION

al Congresso Medico in Roma

(Aprile 1894)

11 FANFULLA N. 87, del 31 marzo, scrive:

Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomata fabbrica G. O. Herion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risulta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie Herion, perché riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. O. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor Candido Bruni — Mercato Vecchio 6.

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

## La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire UNA a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. Pietro Smiderle

Agente Generale per la provincia di Udine, cav. Loschi Ugo, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

## Sacchetti

per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio

annunzi del nostro *Giornale* a cent. 80 l'uno.

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE

SI PUBBLICANO IN MILANO AL. 16. D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

L. 2,00 L. 16,00

GRATIS NUMERI DI SAGGIO

MANUALE HOEPLI

PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENTISTI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENZE UMANE SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XX-1898

## MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barilli, Beresio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordella, Mammi, Neera, Tedeschi, Fava Egger, Pinelli, Bossardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTOR, cioè consigli d'igiene per le signore e per bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, scritte da una signora esperta della vita delle cose domestiche, che si firma Zia Olimpia.

Corrispondenza serbata agli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero cinque splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per mareare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, si siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che s'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere nella nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di Ed. De Amicis, e Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e E. Zimenes, con coperte a colori. — 2. Il sorbetto della Regina, e romanzo di Petrucci della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Norvegia), di Corrado Ricci. Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

## Lapis trasmutatore

dal chimico Gudar G. Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e barba in bianco-castano e nero d'ebano senza lavature di sorta. Un elegante flacone costa L. 4.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

# Manuale dell'Uccellatore

contenente i segreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, col brai, coi trabochetti ecc. ecc.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro *Giornale*.